



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL MOLISE
CAMPOBASSO

DETERMINA n. del
LA SOPRINTENDENTE

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016 recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76: “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

d) le principali condizioni contrattuali;

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA l'assegnazione di apposite risorse sul Cap. 7952, p.g. 27. – Anno Finanziario 2020, azione *Programma degli interventi riguardanti l'inventariazione e la catalogazione di beni culturali immobili e mobili*, pari ad euro 3.000,00 (Beni archeologici mobili MINP_2020) e 15.000,00 (Beni archeologici immobili MODI-Archeo_2020).

CONSTATATO:

a) che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo all'inventariazione e la catalogazione di beni culturali archeologici immobili e mobili.

b) che i servizi che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

BENI MOBILI (Beni archeologici MINP_2020 – importo 3.000,00)

1. Inventariazione di beni mobili archeologici mediante l'utilizzo del sistema di inventariazione ternario tramite il modulo MINP – Modulo Inventariazione Patrimoniale.

Nello specifico dovranno essere schedati 200 beni mobili, provenienti dallo scavo della necropoli di Campochiaro, località Morrione, attualmente conservati presso i depositi della Sabap Molise a Sepino.

BENI IMMOBILI (Beni archeologici MODI-Archeo_2020 – importo 15.000,00)

1. Censimento, riordino e schedatura tramite *template* GIS MOSI_MOPR, finalizzati al riversamento nel GNA della documentazione d'archivio delle seguenti Relazioni archeologiche di progetto elaborate nell'ambito delle procedure di archeologia preventiva - Nello specifico verranno riversati nel GNA i dati provenienti dalle seguenti relazioni archeologiche:

- Raddoppio della Ferrovia Termoli – Lesina;
- Metanodotto Larino-Chieti SGI;
- Metanodotto San Salvo-Biccari Snam;
- Metanodotto Paliano-Busso SGI;
- Metanodotto Biccari-Campochiaro Snam;
- Metanodotto Riccia-Campochiaro Snam;
- Metanodotto Campochiaro-Sulmona Snam;
- Metanodotto Larino Chieuti-Reggente Snam;
- Elettrodotto Gissi-Larino Terna;
- Elettrodotto Capriati-Presenzano Terna;
- Progetto Santa Croce ricerca idrocarburi, Piana di Sepino, ditta Irminio;
- Bretella Anas Venafro;
- Percorsi di valorizzazione delle cinte sannitiche – Comuni di Colli e di Cerro al Volturno;

2. Censimento, riordino e schedatura tramite *template* GIS MODI_Archeo, finalizzato al riversamento nel GNA, della documentazione d'archivio relativa ai dati raccolti nell'ambito delle attività di ricerca svolte sotto la Direzione scientifica del MIBACT (assistenze, rinvenimenti fortuiti, indagini programmate), nonché alle raccolte di dati archeologici su base territoriale effettuate nel corso degli anni dalle

Soprintendenze, anche in collaborazione con altri Enti - Nello specifico verranno riversati nel GNA i seguenti dati:

- Schedatura delle cinte sannitiche;
 - Carta del Rischio Archeologico nell'Area del Cratere.
3. Schedatura tramite *template* GIS MODI_Archeo della documentazione relativa a 180 provvedimenti di vincolo archeologico insistenti sul territorio della regione Molise, finalizzata al riversamento nel GNA e alla sperimentazione dell'interoperabilità con i sistemi Mibact esistenti (Beni Tutelati, VIR, SiGEC) e alla definizione del relativo *workflow*. Il lavoro prevede anche un riordino del materiale cartaceo e, dove assente, la digitalizzazione dei decreti di vincolo presenti presso gli archivi della Sabap Molise.

c) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, comma 2, lett.a), appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

d) che i fornitori saranno individuati sulla base dei curricula dall'Elenco di professionisti e operatori economici per il conferimento di incarichi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri servizi tecnici di importo inferiore ad €. 139.000,00 ai sensi del d.lgs50/2016 e s.m.i della Soprintendenza.

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano di spesa;
3. che per l'acquisizione dei servizi di inventariazione e catalogazione di beni culturali immobili e mobili così come precedentemente descritti in dettaglio venga trasmessa ai professionisti individuati all'interno dell'Elenco operatori economici per i servizi di ingegneria ed architettura ed altri servizi della Soprintendenza, secondo i criteri previsti, specifica nota di affidamento a norma dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede "... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...";
4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti;
5. di assegnare al Responsabile Area Patrimonio archeologico, dott.ssa Maria Diletta Colombo, l'incarico mantenere la funzione di Responsabile unico del Procedimento e, sentito il RUP, di assegnare l'incarico di Direttore dell'esecuzione alla dott.ssa Flavia Micucci.

LA SOPRINTENDENTE
dott. Dora Catalano

Campobasso, li